

Ottobre missionario

MISSIONARI, PONTI TRA I POPOLI E FRATELLI TRA FRATELLI

Riceviamo dall'Uganda questa riflessione sull'ottobre missionario di suor Maria Marrone, missionaria comboniana, impegnata a tutto campo.

Carissimi

Tanti saluti da parte di tutte noi in terre lontane.

Il mese di ottobre è un mese carico di preghiere, riflessioni, iniziative, tutte rivolte al mandato Missionario. Davvero, siamo grate al Signore per averci fatto dono di questo "Invio" tra Fratelli che non conoscevamo. Siamo grate a Lui per averci fatto scoprire la sua presenza in mezzo a questi popoli. Come il Comboni, anche noi abbiamo scoperto tante persone molto care con un senso di solidarietà, dedizione e sacrificio ammirevoli, come lo spirito di sacrificio di molti anziani che si privano del necessario per i bambini a loro affidati. Ho visto anche giovanetti fare chilometri in bicicletta per andare a comperare la verdura dove costa poco, per portarla alla mamma, vedova, per rivenderla ad un prezzo migliore.

Josephine, vedova con 5 figli, viveva serenamente con un modesto salario come aiutante cuoca in una scuola primaria. La pandemia le ha fatto perdere il lavoro per due anni. Ci ha telefonato per sapere se potevamo aiutarla con un po' di cibo... È venuta a prenderlo. Nel vederla mi è venuto un nodo alla gola. Aveva perso almeno 10 kg e la fronte era profondamente segnata. Ci siamo abbracciate forte, e dopo una tazza di tè le ho chiesto cosa stesse facendo. Andava per le famiglie a chiedere se avevano biancheria da lavare! Aveva un figlio ricoverato in ospedale e il più piccolo a casa con la malaria. L'abbiamo accompagnata a casa perché il grano e i fagioli erano pesanti. La casa dove abitava era in costruzione, aveva solo il soffitto in parte, non era finito. Per questo abitava lì, perché pagava poco di affitto (dalla foto si vede la luce del cielo). Le abbiamo chiesto cosa potevamo fare per lei. Sognava un pezzo di terreno per coltivarlo e avere cibo sufficiente per la sua Famiglia. Abbiamo fatto un contratto per un anno con un Signore che aveva questo terreno poco lontano da lei e le abbiamo pagato l'affitto di una casa decente fino a quando riprenderà il suo lavoro... A lode e Gloria di Dio!

Abbiamo trovato **Rosy** che impastava il fango per fare i mattoni. È un lavoro pesante, da uomini. Ha perso il marito e ora è lei che porta avanti il lavoro per mantenere i suoi 3 figli. È magra e debilitata come pure i suoi piccoli. Le chiedemmo di venire alla macchina che avevamo i viveri. Non finiva più di ringraziare il Signore per la sua provvidenza. Mi ha fatto molta tenerezza vederla così affaticata per i suoi figli, e mi è venuto un pensiero spontaneo: «E a lei chi ci pensa?». Le ho messo in mano qualche soldino, e le ho detto di comperare un po' di carne per lei e i suoi bambini e di ringraziare il Signore che ci ha mandate a lei. Non credeva ai suoi occhi! Deve impastare 5 mattoni per comperarsi un uovo, e ora le veniva offerto un pasto sostanzioso con i suoi figli. Ottobre Missionario, la Chiesa, Madre di tutte le genti, ci dà la gioia e l'incoraggiamento a riflettere sulla bellezza della nostra fede per essere condivisa. La Signora Rosy non cessava di ringraziare il Signore per qualche kilogrammo di fagioli e grano... La sua gioia e la sua gratitudine verso il Signore è grande e per così poco.

Con questi Fratelli e Sorelle attorno a noi ci sentiamo in comunione, con la stessa fede, proclamiamo lo stesso credo. **È bello almeno in questo mese missionario esultare di gioia infinita per tutto quello che il Signore ci ha dato.** Non fagioli o grano, ma ci ha fatto **dono della vita eterna** ricevuta per mezzo del Suo Figlio Gesù. **Ci ha reso figli di Dio**, abiteremo in casa con Lui e tutti i suoi Angeli, **assieme a quanti abbiamo amato**: persone di ogni tribù lingua, popolo e nazione.

Nel mese missionario dovremmo cantare il **CREDO come un canto che ci sgorga dall'anima**. Solo così potremo andare dai nostri Fratelli sparsi nel mondo e condividere la nostra fede in Lui, la nostra speranza nella carità.

Buon mese Missionario a tutti I miei Fratelli e sorelle sparsi nel mondo.

Sr. Maria MARRONE – Comboniana – Lira (UGANDA)



Sequenza per fare i mattoni